



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE TRIBUTI

COPIA

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 23 MAR. 2017

Oggetto: Conferma tariffe TA.RI. anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno Ventitri del mese di Marzo alle ore 17,00 ed in prosieguo nella sala delle riunioni del Comune di Quarto, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dal Regolamento, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	FIRMA
1	Capuozzo Rosa	Sindaco	SI		
2	Perotti Andrea	Vicesindaco Assessore	SI		
3	Alessi Donatella	Assessore	SI		
4	Ascione Ilaria	Assessore	SI		
5	Campanile Vincenzo	Assessore	SI		
6	Merenda Alessandro	Assessore	SI		
7	Scarpitti Mauro	Assessore	SI		
8	Scherillo Violante Carmine	Assessore	SI		

Presiede l'adunanza il Sindaco avv.to Rosa Capuozzo

Partecipa il Segretario Generale Giovanni Schiano di Colella Lavina.

Sulla proposta di deliberazione sottoposta a questa Giunta Comunale, sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 e dell'art. 147/bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 6 del vigente Regolamento dei controlli interni.

Li, 23/03/2017

Il Capo Settore Competente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 e dell'art. 147/bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 7 del vigente Regolamento dei controlli interni.

Li, 23/03/2017

Il Capo Settore Bilancio

Dr. Vito Iannello

COMUNE DI QUARTO

Protocollo Generale

N. 11211 del 29/03/2017

Titolarità: 01

SETTORE TRIBUTI

Proposta deliberativa:

Conferma tariffe TA.RI. anno 2017

Richiamata la legge 27/12/2013 n.147-Legge di Stabilità per l'anno 2014 ed in particolare i seguenti commi dell'art.1:

- comma 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- comma 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del tributo sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dei soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali od aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti(TARI) si applica in base a tariffa;
- commi 651e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal DPR n.158/1999 (cd. "metodo normalizzato") e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali;
- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana, presentato secondo la normativa vigente;
- comma 704, art.1 della L.n.147/2013, che stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del D.l. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/'11 n.214 di istituzione della TARES;

Rilevato che:

- l'art.8 del DPR 27/4/1999 n.158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa del servizio rifiuti, i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto annualmente dal soggetto gestore;
- che in base al DPR. n.158/1999 (cd. *metodo normalizzato*):
la tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni e sue pertinenze e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree,
- ai fini dell'applicazione della tariffa, le utenze domestiche sono distinti in base al numero dei componenti il nucleo familiare e le utenze non domestiche, sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
- per la determinazione della tariffa, il Comune deve anzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi;
- le quote fissa e variabile della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e non domestiche, sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti;
- in particolare, per le utenze domestiche le quote della tariffa sono calcolate, tenendo conto dei costi a metro quadrato ed ai chilogrammi di rifiuti attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ed applicando gli appositi coefficienti (Kc e Kb), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza;
- ad eccezione dei coefficienti Ka, determinati dalla legge in misura fissa, i suindicati coefficienti (Kb,Kc e Kd) devono essere stabiliti dai Comuni, nell'ambito dei minimi e massimi fissati dalla legge, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;

- per le utenze domestiche, la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato, da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Visto il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con modifiche ed integrazioni, con deliberazione del Consiglio comunale n.53 del 28/04/2016, che disciplina, tra l'altro, anche il tributo TARI;

Vista la deliberazione consiliare n.21 del 02/04/2015 avente ad oggetto “*modifica dell'art.41 del regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)*”;

Vista la legge 190/2014 (legge finanziaria 2015);

Vista la Legge 28/12/2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016);

Vista la Legge 11/12/2016 n.232 (legge di bilancio 2017)

Visto il Decreto legge 30/12/2016 n.244 (decreto milleproroghe) che ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017, da parte degli Enti locali, è differito al 31 marzo 2017;

Rilevato, inoltre:

- che le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della summenzionata ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei suindicati criteri e coefficienti, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore, in mancanza di modificazioni;

- che le ripartizioni dei costi tra le utenze è stabilita con la medesima deliberazione di approvazione delle tariffe;

- che i coefficienti da applicare per la determinazione delle tariffe sono indicati negli allegati alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione di G.C. n. 38 del 23/03/17 di approvazione del piano finanziario per la gestione integrata dei rifiuti, esercizio finanziario 2017, redatto da Ditta esterna incaricata, sulla scorta e previsioni dei costi per l' anno 2017 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'assestato anno 2016 forniti dal Settore Ambiente di questo Ente, e verificato che i costi complessivi, sia per la parte fissa che per quella variabile sono in linea con quelli scaturenti dal PEF approvato per l'anno 2016 ;

Viste le tabelle e gli indici parametrici per la determinazione delle quote delle utenze domestiche e non domestiche, nelle loro parti fisse e variabili, sulla base dei costi di cui al predetto Piano finanziario ed allegate tabelle dei coefficienti applicati in sede di elaborazione delle tariffe, in considerazione dei componenti il nucleo familiare, per le utenze domestiche ed in rapporto ai dati metrici delle u.i. occupate o detenute;

Visti i prospetti delle tariffe elaborate, che allegati al presente provvedimento ne diventano parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, con applicazione di tali tariffe, viene raggiunta la copertura integrale al costo del servizio, come disposto per legge;

Preso atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

Tenuto conto che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC, si rinvia alla norma legislativa inerente il nuovo tributo TARI, alla legge n.212/2000” Statuto dei diritti del contribuente”, oltre tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Preso atto della volontà di questa Amministrazione Comunale di rimanere invariate la tariffe TARI

per l'anno 2017 sia per le utenze domestiche e non domestiche;

Ritenuto di confermare l'agevolazione del 15% alla categoria di unico occupante, così come le riduzioni e le agevolazioni deliberate nel vigente regolamento I.U.C. approvato con deliberazione di C.C. n.53 del 28/04/2016;

Dato atto che:

- il versamento della TARI è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'art.17 del d.lgs.241/1997, rinviando in merito alle previsioni contemplate nel vigente Regolamento IUC;
- di inviare i modelli di pagamento, preventivamente compilati, con modalità ed accordi funzionali ed operativi, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti;
- di fornire, quale indirizzo al responsabile del settore competente, di attenersi agli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo;
- con deliberazione della Consiglio Comunale n.19 del 17/02/2017, è stato designato il funzionario responsabile della I.U.C.;

Richiamato l'art.1, comma 169 della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio in corso, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ritenuto di approvare le tariffe del tributo TARI per le utenze domestiche e non domestiche, confermando quelle in vigore per l'anno 2016 e che, allegati alla presente deliberazione ne diventano parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il d.lgs. 152/2006;
- il T.U.E.L. n.267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento IUC;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs.267/2000;

Si propone alla Giunta comunale di

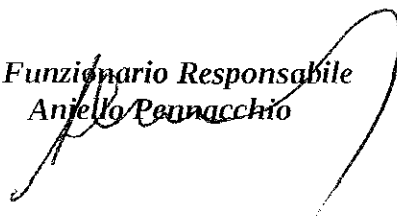
DELIBERARE

1. di approvare la premessa narrativa, che qui si dà come integralmente riportata;
2. di approvare, quale proposta al consiglio comunale, le tariffe per la TA.RI. (tassa sui rifiuti urbani) per l'anno 2017, per le utenze domestiche e non domestiche ed i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile, da applicare alle singole utenze, allegate alla presente deliberazione;
3. di dare atto che la proposta di cui al punto 2) deve essere approvata dal Consiglio Comunale, costituendo atto presupposto per l'approvazione sia del sistema tariffario relativo alla TARI anno 2017 che del bilancio di previsione 2017-2019;
4. di dare atto che le tariffe TARI approvate col presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
5. di dare atto che la modalità di versamento della tassa, disciplinata con le modalità di cui all'art.47 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.), sarà modificata con successivo atto di C.C.;

Regolamento della I.U.C., ovvero qualora non previsto, alla normativa vigente disciplinante la materia di che trattasi;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, co.4 del d.lgs.267/2000 e s.m.i.

Il Funzionario Responsabile
Aniello Pennacchio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aniello Pennacchio', written over the printed name.

Tipo utenza	Categoria	Numero	Tassa+Addizionale	Superficie	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Addizionale
DOMESTICA	OCCUPANTE 1	2.126,00	346.686,85	165.517,00	1,27	76,91	16.508,90
DOMESTICA	OCCUPANTI 2	3.086,00	963.201,20	253.750,00	1,48	179,45	45.866,72
DOMESTICA	OCCUPANTI 3	3.272,00	1.256.434,81	279.732,00	1,60	230,72	59.830,23
DOMESTICA	OCCUPANTI 4	3.601,00	1.625.731,93	316.760,00	1,71	281,99	77.415,81
DOMESTICA	OCCUPANTI 5	1.373,00	752.415,83	122.341,00	1,73	371,71	35.829,33
DOMESTICA	OCCUPANTI 6 O PIU'	580,00	357.122,34	53.278,00	1,67	435,80	17.005,83
NON DOMESTICA	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	55,00	20.349,00	5.873,00	1,19	2,11	969,04
NON DOMESTICA	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,00	1.250,07	494,00	0,88	1,53	59,53
NON DOMESTICA	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	103,00	73.547,04	27.272,00	0,96	1,69	3.502,24
NON DOMESTICA	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	12,00	6.366,56	1.321,00	1,67	2,92	303,17
NON DOMESTICA	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3,00	1.758,75	670,00	0,90	1,60	83,75
NON DOMESTICA	CASE DI CURA E RIPOSO	2,00	5.979,53	781,00	2,39	4,17	256,17
NON DOMESTICA	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	215,00	106.804,90	15.618,00	2,39	4,17	5.085,95
NON DOMESTICA	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	6,00	4.028,55	1.212,00	1,27	2,22	191,84
NON DOMESTICA	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	425,00	249.777,06	39.776,00	2,26	3,96	12.370,34
NON DOMESTICA	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	73,00	37.771,62	4.881,00	2,68	4,69	1.798,65
NON DOMESTICA	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	4,00	741,13	173,00	1,49	2,59	35,29
NON DOMESTICA	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	75,00	29.331,48	3.222,00	3,16	5,51	1.396,74
NON DOMESTICA	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	70,00	60.054,05	11.139,00	2,04	3,59	2.859,72
NON DOMESTICA	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	42,00	34.825,68	5.035,00	2,42	4,23	1.658,37
NON DOMESTICA	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,00	774,33	306,00	0,88	1,53	36,87
NON DOMESTICA	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	13,00	27.072,07	8.023,00	1,19	2,11	1.289,15
NON DOMESTICA	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	47,00	160.144,85	6.145,00	9,03	15,79	7.625,95
NON DOMESTICA	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	73,00	99.232,92	5.062,00	6,80	11,87	4.725,38
NON DOMESTICA	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	123,00	158.244,82	13.255,00	4,14	7,23	7.535,47
NON DOMESTICA	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	10,00	8.158,72	681,00	4,14	7,27	388,51
NON DOMESTICA	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	44,00	81.957,92	2.422,00	11,74	20,54	3.902,73
NON DOMESTICA	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,00	93.362,80	7.379,00	4,38	7,67	4.445,85
		15.436,00	6.562.526,81	1.352.118,00			312.977,53

Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
(Giovanni Schiano di Colella Lavina)

F.to _____

Il Sindaco
(Avv. Rosa Capuozzo)

F.to _____

Prot. N. 124

Li 29 MAR. 2017

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Messo Comunale

F.to _____

E' stata comunicata con lettera prot. n. 124 in data 29 MAR. 2017 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 T.U. n. 267 del 18/8/2000;

Il Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)

F.to _____

E' copia fin qui conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Quarto, _____



Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n.267 del 18.8.2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 è stata dichiarata dalla Giunta Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)

F.to _____

Dalla residenza Comunale li, _____